



Servizio Comunicazione e Innovazione

Ufficio Tempi

LABORATORIO DEL TEMPO

REGOLAMENTO

ART. 1 FINALITA'

1. Il Laboratorio del Tempo è un servizio del Comune di Prato rivolto a tutti i cittadini e le cittadine del territorio. Si propone di promuovere le politiche di conciliazione dei tempi di vita, sperimentando il confronto fra generi, generazioni, culture diverse, uno spazio ideale per qualificare e discutere strategie di rafforzamento individuale e collettivo, utili a migliorare i rapporti interpersonali e sociali, e a promuovere una cultura della pace.
2. Il Comune di Prato si impegna a mettere a disposizione uno spazio idoneo a ospitare le attività promosse e i servizi organizzati.

ART. 2 ATTIVITA'

1. Il Laboratorio del Tempo si esprime attraverso i seguenti interventi:
 - a) Favorire il confronto sulle tematiche e problematiche relative alle pari opportunità e sviluppare la cultura sui tempi e sugli spazi della città;
 - b) Promuovere iniziative che ri-costruiscono le reti interpersonali e sociali tra persone che appartengono a diverse culture e generazioni attraverso la valorizzazione della percezione, visione ed esperienza quotidiana della città
 - c) Organizzare attività rivolte alla valorizzazione delle esperienze della vita associativa e del cosiddetto "tempo libero", ossia la ricchezza dell'esperienza temporale individuale
 - d) Promuovere iniziative che sostengono il processo di condivisione dei ruoli, processo che deve essere agevolato sia attraverso i congedi parentali, che attraverso altri strumenti di aiuto più favorevoli alle donne.
 - e) Sviluppare le attività di informazione e orientamento sui servizi con particolare attenzione ai servizi di cura e di accesso o reinserimento nel mondo del lavoro
 - f) Promuovere le banche del tempo

ART. 3 GESTIONE DELLO SPAZIO

1. Al fine di garantire la massima apertura e fruibilità dello spazio, il Comune di Prato può sottoscrivere apposite convenzioni con associazioni, che sul territorio operano in attività pertinenti con le finalità di cui all'articolo precedente.

ART. 4 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Con cadenza semestrale, la struttura organizzativa a cui è affidata la gestione del laboratorio del Tempo (da ora in poi denominato Servizio Responsabile), provvede all'organizzazione delle attività e dei servizi presso il Laboratorio del tempo.
2. Attività e servizi potranno essere svolti direttamente dall'Amministrazione Comunale o in collaborazione con enti o associazioni



3. Con gli Enti il Comune di Prato provvede alla sottoscrizione di apposite convenzioni che disciplinano i rapporti tra il Comune e il singolo Ente che partecipa alla programmazione delle attività e dei servizi del laboratorio

2. Al fine di predisporre il programma delle attività, entro il mese di novembre e di maggio dovranno pervenire al servizio le proposte da parte dei soggetti che sul territorio operano su politiche di conciliazione, con particolare riferimento agli ambiti elencati all'art. 2

ART. 5 CONCESSIONI PER USO STRAORDINARIO

1. Utilizzazioni occasionali e straordinarie degli impianti comunali, non incluse nella programmazione annuale di cui al precedente art. 4, possono essere autorizzate dal responsabile del servizio, a condizione che non si modifichi la programmazione già effettuata o che la modifica permetta di soddisfare le necessità dei precedenti richiedenti.

2. Le domande dovranno essere presentate almeno 20 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso dell'impianto, salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta per cause indipendenti dalla sua volontà, previa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa e la descrizione dell'iniziativa proposta. La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione.

3. Il Responsabile del Servizio ha facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni d'assegnazione, per manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale, e quando ciò sia necessario per ragioni di carattere contingente, tecniche o per consentire interventi di manutenzione degli impianti.

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per ottenere l'autorizzazione all'uso degli spazi i soggetti interessati devono presentare domanda direttamente al Servizio Responsabile del Comune di Prato.

2. In conformità con quanto previsto dal "Regolamento comunale per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità dell'amministrazione comunale", approvato con deliberazione di Consiglio n. 224/97, lo spazio può essere concesso in uso temporaneo a Associazioni, Fondazioni, Comitati, ed altre persone fisiche o giuridiche che ne facciano richiesta, per attività coerenti con quanto previsto al precedente articolo 2.

3. Le modalità di autorizzazione all'uso degli spazi sono disciplinate al titolo IV del sopra richiamato regolamento comunale

4. La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente atto:

- Indicazione e denominazione del soggetto richiedente
- Indicazione delle generalità e residenza del legale rappresentante
- Indicazione del responsabile dell'iniziativa
- Descrizione del progetto o proposta
- Dichiarazione di presa visione del presente regolamento e del regolamento per l'uso degli spazi richiamato al precedente comma 2 e di accettazione di tutte le sue disposizioni
- Dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del responsabile
- Indicazione dei giorni e della fascia oraria di utilizzo dello spazio
- Nel caso che il progetto consista in un laboratorio/corso, indicazione della gratuità o meno ai partecipanti.
- Nel caso in cui il laboratorio/corso sia a pagamento deve essere indicato il costo per ciascun partecipante e il dettaglio degli introiti e delle spese da sostenere per l'iniziativa. In



Servizio Comunicazione e Innovazione

Ufficio Tempi

ogni caso gli introiti previsti non possono essere superiori alle spese sostenute per il laboratorio.

5. Le domande prive degli elementi di cui ai commi 4 non saranno accolte.

6. Gli spazi vengono concessi, verificata la coerenza con le finalità del laboratorio del Tempo, dando priorità, in prima istanza alle proposte comunicate dagli Enti convenzionati, in seconda istanza alle associazioni che collaborano con il Comune nella gestione dello spazio, in terza istanza secondo l'ordine di presentazione delle domande.

7. Qualora gli spazi risultassero insufficienti a coprire tutte le richieste, sarà redatta una graduatoria verificando l'interesse della proposta in relazione a specifici progetti o indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale, applicando i criteri previsti ai successivi commi 8 e 9

8. Nel caso di insufficienza di spazi disponibili, le domande saranno esaminate da una Commissione composta dal referente del Servizio responsabile, dal referente per le politiche di conciliazione dei tempi di vita e dal coordinatore del Laboratorio del Tempo. Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale. Delle risultanze verrà data adeguata informazione ai richiedenti.

9. I criteri in base ai quali la Commissione valuterà le domande e concederà gli spazi sono i seguenti:

- Interesse della proposta in relazione alle finalità espresse al precedente articolo 2....Da 0 a 5 punti
 - Interesse della proposta in relazione a specifici progetti o indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale Da 0 a 5 punti
 - Impatto socio- culturale del progetto..... Da 0 a 5 punti
- A parità di punteggio prevale il progetto presentato dal soggetto che negli ultimi 12 mesi ha avuto minore disponibilità di spazi.

10. I progetti relativi a laboratori o corsi a pagamento vengono accolti secondo i criteri di cui al precedente punto 6. Nel caso in cui il responsabile del servizio ritenga che il costo del corso sia troppo elevato, in relazione o ai contenuti espressi o alla tipologia della domanda, può in via del tutto discrezionale, escludere dall'esame il progetto.

10. Non potrà essere concesso l'uso degli impianti a soggetti che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo della struttura.

11. Gli spazi vengono concessi, di norma, per un periodo massimo di quattro mesi. La concessione potrà essere rinnovata sulla base di valutazioni attinenti il completamento, l'ampliamento o l'arricchimento di un progetto in corso oppure nel caso in cui la disponibilità degli spazi ecceda la domanda.

ART.7 MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI SPAZI CONCESSI IN USO

1. Il soggetto che accede agli spazi del Laboratorio del Tempo prende visione del regolamento e nomina un responsabile che risponderà di fronte all'Amministrazione Comunale del corretto utilizzo degli spazi comunali, Il mancato rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite dall'A.C. comporta la decadenza della concessione degli spazi.

2. Il responsabile si impegna a:

- Rispettare gli orari di apertura e chiusura
- Aprire e chiudere la struttura
- Evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del Comune
- Garantire la pulizia e l'ordine delle attrezzature utilizzate
- Non manomettere o danneggiare strutture e impianti e verificare che non vengano prodotti danni ad attrezzature e impianti
- Verificare che non venga fatto uso personale delle utenze



Servizio Comunicazione e Innovazione

Ufficio Tempi

- Non utilizzare attrezzature e impianti per i quali non vi sia espressa autorizzazione da parte dell'A.C.
 - Concordare con l'Amministrazione Comunale l'eventuale materiale promozionale relativo al progetto da realizzare
 - Comunicare eventuali danneggiamenti alle strutture o impianti
 - Rispettare tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale
3. Il responsabile risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni, alle apparecchiature installate
 4. I richiedenti sono tenuti a segnalare, senza indugio, ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo. In caso di mancata segnalazione, è ritenuto responsabile, in via esclusiva, l'ultimo richiedente che ha utilizzato la struttura.
 5. I richiedenti si assumono inoltre in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in ogni caso di terzi, sull'uso della struttura.

ART. 8 INIZIATIVE E INTERVENTI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di sospendere le attività organizzate presso il Laboratorio del Tempo, qualora lo spazio sia necessario per organizzare eventi di valore istituzionale, promossi dalle amministrazioni

ART. 9 CONCESSIONE DEGLI SPAZI A TERZI

1. Lo spazio, ove non sia utilizzato per le iniziative connesse alle politiche di pari opportunità e conciliazione dei tempi, può essere concesso a titolo gratuito od oneroso a soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta almeno venti giorni prima della manifestazione.
2. Il soggetto che ha ottenuto la concessione degli spazi si assume, nella persona del legale rappresentante, la responsabilità del relativo utilizzo, compreso l'obbligo di ottemperare, in caso di evento di pubblico spettacolo, a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza e pubblica incolumità.
3. Possono essere concessi gratuitamente gli spazi che siano richiesti per manifestazioni patrociniate dal Comune di Prato e dagli enti di cui al precedente comma 3, art. 4
4. Ove la concessione sia autorizzata a titolo oneroso, verranno applicate le tariffe approvate con apposito atto dell'amministrazione comunale
5. Le tariffe d'uso devono essere corrisposte dall'utente al gestore sempre in via anticipata nel caso di singolo utilizzo e/o manifestazione, ed entro 15 giorni dalla ricezione della nota di addebito in tutti gli altri casi. L'emissione della nota di addebito e/o fattura da parte del Servizio Comunale competente deve essere effettuata entro il mese successivo a quello di utilizzo dell'impianto.
6. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del corrispettivo d'uso costituisce presupposto per l'accesso ed il conseguente utilizzo degli impianti.
7. In caso di mancato utilizzo della struttura per cause indipendenti dalla volontà dei richiedenti, previa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, i versamenti effettuati saranno rimborsati.
8. Il concessionario è obbligato alla regolare pulizia dei locali e ad usare gli impianti e le attrezzature installate nello spazio con tutte le cautele necessarie onde evitare danni dei quali comunque, nel caso si verificano, risponde.
9. L'Amministrazione Comunale si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose tanto all'interno quanto all'esterno della struttura in dipendenza della concessione in uso.



Servizio Comunicazione e Innovazione

Ufficio Tempi

10. L'Amministrazione può revocare la concessione temporanea fino a tre giorni prima dell'inizio dell'iniziativa per improvvise, impreviste e inderogabili necessità dovute a cause di forza maggiore.
11. Qualsiasi inosservanza da parte dei concessionari autorizza l'Amministrazione Comunale a revocare la concessione, senza previa diffida.

ART.10 – DIVIETO DI SUB - CONCESSIONE

1. Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo i richiedenti possono consentire l'uso in sub-concessione anche parziale e/o gratuito, dell'impianto a terzi.